

## ASSOCIAZIONI

Udine, a domicilio e in tutto il Regno lire 16  
Per gli stati esteri aggiungendo le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
aristato = 16

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## IMPERIUM

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del giornale cent. 25 per l'anno e spazio di linea. Annuncio in quarta pagina cent. 10. Per più inserzioni presso la convenienza. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## LE FESTE D'OLANDA

### Guglielmina d'Orange

Un avvenimento lieto si compie in questi giorni in Olanda, ma avente pure un importante riverbero sugli altri paesi.

E' divenuta maggiorenne e quindi assume il governo la Guglielmina, figlia di re Guglielmo III e di Emma Waldeck-Pyrmont che del regno fu in suo nome la reggente fino dal 23 novembre 1890.

Suntuose feste la onoreranno; imponente deve riuscire la incoronazione, mentre tanti lieti presagi si aprono sotto il suo nome all'Olanda che già sotto il governo della madre sua, regina Emma, ebbe a compiere tante utili riforme in senso liberale, cosicché in mezzo a tanta agitazione della società negli altri paesi, seppero lavorare calma e progressivamente ad accrescere le proprie ricchezze, conservando integro il proprio prestigio anche in corrispondenza ai nuovi tempi e ciò non ostante la vicende per salvare le antiche colonie, e mentre tante potenze avevano direttamente o indirettamente, magari non un matrimonio, assicurarsi di porvi una mano.

L'Olanda anche in questo istante conserva la integrità gloriosa delle proprie tradizioni.

Per formarsi sopra il periodo storico è noto come ivi dapprima Giulio Cesare portasse le aquile romane e l'isola dei Batavi, come allora la si appellava, seguì poscia le sorti dell'impero romano finché soggiacque ai Franchi, che a mezzo di Carlo Martello vi domavano una ribellione. Carlomagno vi imponeva più tardi, colle armi il cristianesimo.

Sotto i suoi feacchi successori sorsero come fanghi o coati o duchi locali, finché tutto attorno a sé riuniva Filippo di Borgogna, facendosi cedere Olanda e Brabant da sua cognata, Giacomina di Baviera. Morto Carlo il Temerario e suoi padroni l'imperatore Carlo V. Il luteranesimo allora vi si introduceva e invano Filippo II di Spagna, erede di Carlo V, si sforzava di vincere colla Saera Inquisizione e coi terrore del Duce d'Alba. Ai tribunali di sangue risposero le vittorie di quei *jeu* immortali della penna di Gonzales e che col nome di *Pezzen*, dovevano dare il tema a uno dei più promettenti lavori drammatici del nostro Felice Cavallotti. O sotto l'ara o sotto l'altra forma i trattati di Utrecht e di Westfalia ne riconoscevano l'indipendenza e poscia l'ammiraglio Ruyter rendeva l'Olanda la regina dei Mari.

Le province cattoliche del Belgio restavano intanto unite all'Austria; — sorvenuta la rivoluzione francese, ecco la battaglia di Jemappes costituirvi dapprima una forma repubblicana e poi il nuovo Regno dei Paesi Bassi. Quindi anni soltanto, però, durò l'unione; il Belgio, differente di nazionalità e di religione, insorgeva e si costituiva indipendente col riconoscimento dell'Europa.

L'unione determinata dalle battaglie

128 Appendice del Giornale di Udine

## CONTESSA MINIMA

## IOPPO DI GRORUMBERGO

Messer Giovanni era uscito innanzi agli altri portandosi tra le braccia Giovanni svenuto dalla paura e quasi soffocato dal fumo; lo seguiva Federico sostenendo la madre Palma, di Ritesberg, che stentava a reggersi in piedi e gemeva desolata e spaurita; dietro ad essi Woldorico ed Ulvino bestemmiando e digrignando i denti su quella mala sorte che li colpiva. I servi, eroicamente, dopo dato il grido d'allarme si erano posti in salvo, forse portando via quanto avrebbero potuto; ma ai loro bisogni, dalla porta rimasta aperta gli schiavi incendiari entrarono compiendo l'opera dei servi.

Stage era arrivato quando della casa non rimaneva più che le pareti ed i mobili difficili al trasporto.

Tranquillatosi il fedel servo sulla vita dei padroni, ebbe un'altra buona idea;

di Lipsia e di Waterloo veniva così spezzata.

Guglielmo I rimaneva re soltanto dell'Olanda coll'unione personale di parte dal Gran Ducato di Lussemburgo, perdendo ogni diritto sul Belgio; moriva egli nel 1848 ma Guglielmo II regnava soltanto un anno; e fu allora che Guglielmo III saliva al trono a soli 32 anni per restarvi per oltre quarant'anni, cioè appunto fino al 1890. Egli dal suo primo matrimonio colla principessa Sofia di Wurtemberg aveva avuto tre figli, ma due morirono giovanissimi ed anche il terzo morì nel fiore degli anni a Parigi in seguito agli stravizi; ed allora a 62 anni nel 1879 sposò l'Emma di Waldeck-Pyrmont ed un anno più tardi, il 31 agosto 1880, alle 6 1/2 di sera 21 colpi di cannone annunciavano che la Regina Emma aveva dato alla luce una figlia, la principessa Guglielmina, che assume oggi direttamente il governo.

Il regno d'Olanda o Paesi Bassi è una meraviglia dell'arte sovrapposte vicine alla natura; il suo territorio sta al disotto del livello del mare, paludi od arena lo costituiscono; torba e argilla predominano ovunque; rarissimi i boschi; il terreno però rendesi arabile e si tramuta facilmente in pascoli e prati; allentate la floricoltura; pecore, bovini, api costituiscono una speciale ricchezza.

Vivide le industrie; tele, velluti e carte riescono meravigliosi; la topografia può considerarla il suo paese; i mulini a vento costituiscono il carbon fossile; numerose le fabbriche e distillerie d'ogni specie; la pesca sempre florida per la confezione dei prodotti.

In tutto, difatti dimostrano sempre un massimo sviluppo commerciale; il commercio considerano la vera base della propria ricchezza. Di qui il grande sviluppo dato ai porti. Di qui la cura delle colonie che sono tanto fiorenti nelle Indie Orientali, facendo capo a Giava, come conservando alcune delle piccole Antille e alcuni paraggi della Nuova Guinea nell'Australia.

Numerose le piante acquatiche e svariate; molti gli uccelli e i rettili nelle maremme.

Il basso terreno è difeso contro le inondazioni da dune o dighe naturali, composte di sabbia finissima ammonitiche dal mare e resa più compatta da speciali piantagioni. Innumeri i canali. Insomma l'industria è in tutto e per tutto la base di questo Regno, che oggi festeggia la sua Regina nel modo più cordiale, nell'istante che proprio essa può sentirsi Regina nel vero senso della parola, per quanto lo divenga in armonia alle costituzioni locali in specialità elaborate dal padre suo.

L'Olanda ben a ragione oggi la saluta reverentemente, poiché alla morte di Guglielmo III sopra la sua testa si accentrò il diritto alla successione, mentre il Lussemburgo conservante la rigidità della legge salica se ne staccava per avere a granduca Adolfo, già Duce di Nassau e della linea dei Nassau-Orange.

cercarli ove potevano essersi ricoverati e farsi loro guida. Ioppo attendeva il ritorno di lui, con le novelle; meglio era condurli la famiglia intera scampata dal fuoco.

Stage non pensava ad ostacoli nel suo piano; la massima difficoltà stava nel trovare i padroni; poi da dove egli era passato, potevano bene passare anche gli altri; nessun timore pel campo boemo, messer Giovanni, era degli alleati al Patriarca, come il Darnolz, come il Grorumbergo; sotto la sua egida sarebbero passati anche gli altri di famiglia. Stage rifecce la via percorsa, fermandosi in ogni gruppo a chiedere nuove. Chi non aveva visto alcuno, chi aveva riconosciuto messer Giovanni, che aveva voltato a destra; chi aveva visto entrare madonna Palma e due dei messeri suoi figli nella casa incolore di Federico di Villalta. E Stage correva; ma la casa del Villalta fumava come le altre e anche quella era vuota.

Trovò il povero vecchio in quelle sue corse uno schiavo che per malanimo senza una qualsiasi ragione gli lasciò andare un fendente sul capo? o fu una pietra staccatasi da qualche edificio bruciante che lo colpì lasciandolo morto

Essa è giovane e bella; la si vuole degna discendente di quel Guglielmo, il Ta ituro, che primo auspicò all'indipendenza politica e religiosa del suo paese contro i terrore di Filippo di Spagna e della S.S. Inquisizione.

La sua forza speciale sta però in queste tradizioni così fulgide di gloria e di vera intelligenza popolare e che integre vanno conservate anche nello svolgersi dei nuovi tempi incalzanti verso una nuova civiltà.

L'Europa intera non corre alle feste olandesi; lo fa per naturale simpatia ma anche perchè l'Olanda nel mondo è un grande elemento d'ordine e di pace.

### Congresso internazionale per la legislazione doganale

Nel corrente settembre si terrà a Bruxelles un congresso internazionale per la legislazione doganale e per stabilire un regolamento uniforme del lavoro.

A questo congresso, che si prevede assai importante, saranno rappresentate tutte le scuole economiche dal libero scambio al socialismo intransigente.

Vi assisteranno per l'Italia l'on. Luzzatti, il commend. Budio, già direttore generale della statistica, il commend. Basea, direttore generale delle dogane, e il senatore De Angeli.

### Una rivolta di... bassi fondi contro un corpo di pompieri

Francforte 31. — Ieri in una via della « Città vecchia » si sviluppò un grande incendio. Appena manifestatosi il fuoco si radunarono sulla via molti lenoni ed individui che convengono con donne di mala fama, i quali accolsero il primo treno di vigili con urla assordanti. Il contegno dei massaloni andò facendosi sempre più minaccioso e allorché i vigili svolsero le maniche e applicate all'idrante, incominciarono l'opera di spegnimento, molti saltarono sulle maniche, facendosi scoppiare, altri le tagliarono con coltelli ed altri ancora tentarono di allontanarle addirittura.

Le guardie che scortavano il treno si mostrarono impotenti contro gli eccedenti che ben presto passarono a vie di fatto. Essi raccolsero pietre presso una casa in costruzione e incominciarono a saggiarle contro i vigili e le guardie.

Per liberarsi degli aggressori, i pompieri diressero contro di loro un getto di acqua, ma riuscendo a respingerli solo da un lato, venivano aggrediti da altri eccedenti alle spalle.

Le guardie dovettero infine sgualnare le sciabole e riuscirono ad arrestare alcuni esportori. Il pompiere che stava all'idrante, mentre lo stridulo fischio del direttore della manovra di spegnimento chiedeva acqua, fu respinto parecchie volte a malgrado che cinque guardie avessero tentato di difenderlo dalla canaglia. L'ingegnere che accompagnava il treno corse grave pericolo, trovandosi stretto nella folla dei dimostranti. Egli fu ferito da due sassate alla testa. Molti pompieri furono feriti dalle sassate nella schiena.

al suolo? — Chi sa? — Il fedele e generoso servo fu trovato steso bocconi, con il cranio spaccato, il viso e gli abiti sporchi di fuligine, gli occhi vitrei dilatati, le braccia aperte.

Ed a Grorumbergo si attendeva il suo ritorno con una impazienza che andava crescendo d'intensità, man mano che il tempo passava. Ioppo non tornò al riposo e Vescelone gli rimase al fianco. Presso la finestra della torre, la braccia conserte, immoti e muti guardavano entrambi l'ampio incendio che ora aumentava, ora diminuiva. La placida alba del 9 maggio, con la sua luce soavemente argentea, fu' strano contrasto con la tinta rossastra del fuoco ancor vivo; poi la luce, del giorno vivida e splendente rese pallida e flosca quella che veniva dalla fornace dov'era Cividale.

Ioppo sospirò.

— Stage dev'essere entrato nella città, altrimenti ora era già di ritorno, — disse Vescelone che non aveva sino a quel momento avuto il coraggio di interrompere il silenzio del conte.

— Stage è morto — replicò Ioppo cupamente — o non ha il coraggio di portarmi le triste nuove dei miei.

### A proposito di agenti italiani in Svizzera

Il *Journal de Genève* a proposito dell'invio in Svizzera per parte del governo italiano di agenti destinati a sorvegliare i rifugiati italiani, osserva:

« Noi pensiamo, come tutta la stampa svizzera, che tocca al nostro paese a far rispettare nel nostro territorio i principi del diritto internazionale e che non saprebbe tollerare l'azione di una polizia forestiera.

« Esso ha il diritto ed il dovere di espellere, quando siano colte in fallo, le spie le quali divergono poi facilmente agenti provocatori le cui mene possono essere ben anche pericolose quanto quelle degli agitatori rivoluzionari.

« Crediamo quindi che sull'argomento di tollerare agenti esteri in Svizzera il governo non deve avere due opinioni. »

### Le gesta d'una banda di briganti

Fiume 31. — Si annuncia dal vicino comitato di Ogulin, che nella località di Glin e Bazet, si è formata una banda di malevanti, composta di quattro o cinque individui, i quali commettono ogni sorta di delitti e che, ad onta delle attive ricerche della gendarmeria sono usciti finora a sfuggire alla giustizia. Capo di questa banda di ladroni è certo Vasilio Samardzija Vajan.

Si attribuiscono a lui parecchi assassinii nonché numerosi furti e rapine. Giorni fa uccise a Glin con un colpo di pistola una vecchia ottuagenaria, certa Angelica Metkos, di cui svaligiò la casa. Domenica scorsa il Vajan giunse improvvisamente nel villaggio di Bazet e si presentò come amico ad un certo Adamo Crevera, il quale s'era espresso col dire che sperava di riuscire a consegnare vivo il Vajan alla giustizia. Il Vajan chiamò il Crevera e' era armato e gli disse che veniva da lui disarmato e da amico, e lo invitò a lasciare il fucile ed a recarsi con lui in un luogo appartato. Il Crevera lasciò il fucile e s'avvicinò al bandito. Nel tempo stesso alcuni giovanotti cercarono di circondare ed arrestare il Vajan; questi accortosi, prima di fuggire scaricò una pistola a bruciapelo contro il Crevera, uccidendolo sul colpo, e fuggì poi nel bosco.

Il Crevera lascia quattro teneri bambini, la moglie e la vecchia madre.

Dicesi che il Vajan abbia giurato di uccidere tutti coloro che hanno promesso ai gendarmi di aiutarli per arrestarlo.

Le ricerche della gendarmeria riescono senza effetto specialmente perchè numerosi contadini, un po' per paura e un po' per mal'animo, nascondono alla giustizia le tracce del Vajan. Questi, dieci anni addietro vibrò una coltellata al proprio padre, il quale al giudizio però lo salvò, asserendo di essersi ferito da sé.

I suoi compagni sarebbero un ex-guardaboschi di nome Ostrjoh e due bonaiaci. Si spera che tutti costoro, assieme al loro capo, cadranno presto in mano della giustizia giacchè la gendarmeria in numerose squadre batte i boschi e la montagna in cerca dei malandrini.

— Oh non credo, messere... ma non aggiunger altro.

Le lunghe ore passate nella triste contemplazione della rovina d'una città non erano certo atte ad infonder nel cuore buone speranze e lieti presagi. Il capitano aveva detto quel « non credo » così per dire; alle idee del conte rispondevano perfettamente le sue.

Ioppo ordinò fosse inviato un messo a Darnolz, questi tornò in breve sffermando al galoppo il cavallo annunciando che erano state date al capitano del re di Boemia le chiavi di Cividale; le truppe levavano il campo e s'accingevano ad entrare in città a ristabilire l'ordine e vendicare il Patriarca. Il Grorumbergo balzò di scatto.

— Presto, il mio cavallo; a voi, Vescelone, la guardia del castello; a tutti armati mi seguano. Entrerò anch'io in città o con Darnolz o poco a lui dietro.

Diede in tutta fretta gli ordini necessari, prese con Vescelone le misure perchè il castello potesse servire ad ospitar la famiglia sua, che prevedeva senza casa; e seguito da pochi suoi militi, fu di galoppo la discesa della collina. Darnolz era già entrato nella città,

## DALL' ARGENTINA

### Le sedute dei periti

#### per la questione dei confini

Buenos Ayres, 31. — I dissensi esistenti tra Barros Arana e Moreno sulla questione dei confini si sono accentuati. Ogni accomodamento si ritiene ormai impossibile. Si attende da un momento all'altro che i periti si separino definitivamente, rinviando gli atti della vertenza ai Gabinetti delle due Repubbliche.

### La legione italo-argentina

La legione italo argentina ha ormai completato la sua organizzazione, merco l'attività spiegata dal capitano Dalase e l'entusiasmo della colonia italiana.

In complesso la legione comprenderà trentamila uomini delle varie armi.

A Tucuman si è costituita una sezione della legione, che ha preso nome *Alpini del Nord*.

Si parla di varie riviste in provincia in occasione del 20 settembre.

### La proposta per il disarmo e per la pace

#### Una doccia fredda

Si ha da Vienna 31:

A Vienna, come vi ho accertato nei precedenti telegrammi, i circoli politici non condividono gli entusiasmi della stampa. Sempre più anzi si accentua una corrente pessimista, nè si cela nemmeno una certa diffidenza intorno alla progettata Conferenza, la quale, sollevando tutte le questioni politiche, potrebbe infine complicare la situazione europea.

Viene espressa pure l'opinione che l'iniziativa dello tsar sia un'abilissima manovra della diplomazia russa per evitare nel momento della guerra fra l'Inghilterra e la Russia, non essendo questa pronta con le sue forze navali e non potendo competere con l'Inghilterra.

Difatti la Russia aumenta la sua flotta; oltre che ai cantieri germanici, ha dato ordinazioni pure a cantieri americani ed inglesi.

Inoltre appunto ora si è costituita in Russia una Società per fondare dei cantieri di costruzioni marittime nel porto di Windau, che è sempre libero da ghiacci. Considerata da questo punto di vista l'iniziativa del disarmo, sarebbe semplicemente una mistificazione politica.

Gli *chawinisti* dei Balcani mostrando di accogliere con entusiasmo la proposta delle tsar, non nascondono le loro aspirazioni nazionali.

Per esempio, il giornale di Belgrado *Novi Odjek* agita la questione dell'occupazione della Bosnia ed Erzegovina, ed i giornali bulgari, come il *Narodna Prava* ed altri accennano alla questione macedone, mettendo le questioni balcaniche in relazione con i propositi di disarmo. Mentre le Potenze europee perderebbero il loro tempo in platoniche discussioni, la Russia si avvantaggerebbe per allestire una formidabile flotta da potersi eventualmente misurare contro l'Inghilterra nella questione dell'Estremo Oriente.

s'era diretto al palazzo del consiglio ed aveva presa la direzione della casa pubblica, osservando i comandi avuti dal Patriarca.

Cividale fumava dalle macerie che ingombravano le vie dando uno spettacolo triste di quella bella e superba capitale del Friuli. Molti dei gentiluomini s'erano rifugiati nel palazzo del consiglio ed avevano passata la notte gemendo sulla immane catastrofe, maledicendo all'infame che l'aveva dettata, studiando i migliori piani di vendetta. Fra questi vera Giovanni de Portis con la moglie ed i figli.

Il conte di Grorumbergo, accolto con onore da Nobilio di Darnolz, entrò in Cividale, abbracciò contento il padre suo e manifestò a Palma di Ritesberg ed a suoi figli la gioia di vederli salvi.

— Ho vista la casa — disse tristemente — fuma ancora dai larghi spiragli dei veroni; anche le mura stanno cadendo. Padre mio; per voi, per la vostra compagnia, per i miei fratelli, non manca ora posare il capo. V'è il mio castello che vi attende. Vescelone s'ebbe già i miei ordini.

(Continua)



## La nuova fase dell'affare Dreyfus

### Le falsificazioni di Henry

Le confessioni e il seguito suicidio (forse forzato) del tenente colonnello Henry mettono sotto una nuova luce la questione che concerne il processo dell'infelice prigioniero dell'Isola del Diavolo.

Il tenente colonnello Henry è uno degli attori e degli artefici più importanti del triste dramma. «Volete sapere signori giurati — disse il colonnello Picquart il 12 febbraio alle Assise della Senna — perchè Henry, Lauth e Grubelin vengono a quest'udienza a portare accuse odiose contro di me? Perchè gli artefici dell'affare Dreyfus furono Sandherr, Henry, Lauth e Grubelin sotto la direzione del generale Gonse?»

Henry fu coinvolto in questa faccenda fin dal tempo dell'istruzione del processo Dreyfus, nel novembre 1894.

Oltre la lettera in discussione Henry ne falsificò altre due importantissime e sulle quali basa l'accusa contro Dreyfus. Henry è parente di un prete che fino al febbraio dirresse la campagna antisemita per tenere nascosta la verità. Questo prete di cui ormai, molti fanno il nome, ebbe centomila lire per le spese di propaganda contro Dreyfus e non seppe rendere conto della spesa.

Con la morte di Henry si è messo in faccenda dunque uno dei principali attori di questo tenebroso dramma dreyfusiano; ma i coraggiosi e onesti difensori del diritto, della giustizia e dell'innocenza, che sono quanto di migliore conta la Francia per ingegno e per virtù, continueranno nella loro santa guerra contro l'ipocrisia, la frode e la violenza fino a tanto che la verità otterrà pieno e completo trionfo.

Le dimissioni del capo dello stato maggiore, generale Boisdeffre, offerte ed accettate, sono poi una nuova prova che l'affare Dreyfus è entrato in una nuova fase, e s'avvicina alla sua soluzione, che non sarà certo — almeno lo speriamo — quella voluta dai clericali e dagli illusi, che si lasciarono abbindolare da un falso sentimento patriottico, ignobilmente sfruttato.

Non si è ancora potuto constatare in qual modo Henry sia proceduto nel commettere le falsificazioni. Questo è certo che egli deve aver saputo procurarsi lettere del colonnello Schwarzkoppen, allora addetto militare presso l'ambasciata germanica a Parigi, il quale aveva l'abitudine di scrivere sempre con matita blu e sopra una carta speciale. Da questa circostanza si spiega che la lettera, preteso documento irrefragabile della colpa del capitano Dreyfus letta dal ministro della guerra Cavaignac alla Camera, era scritta con matita blu. Henry, cui riuscì bene la scelta della matita, non fu così felice nella scelta della qualità e della forma della carta e fu precisamente dalla differenza della carta fra le lettere autentiche del colonnello Schwarzkoppen e quella falsificata che nacque il sospetto di una falsificazione. Il ministro della guerra Cavaignac è rimasto profondamente e dolorosamente impressionato da questa scoperta, che mette in tristissima luce le condizioni dell'esercito francese.

### Zola domanderà la riassunzione

#### del suo processo

Berlino, 31. — Il corrispondente parigino del «Local-Anzeiger» comunica di aver chiesto ad un amico intimo di Zola se questi domanderà l'immediata ripresa del suo processo, in vista del sorprendente cambiamento avvenuto nella questione Dreyfus. L'amico di Zola rispose che questi ha l'intenzione di farlo verso il principio del prossimo ottobre. I suoi avvocati Labori e Clemenceau avrebbero però l'autorizzazione a fare le domande relative anche prima di quel tempo, qualora le circostanze lo richiedessero. Abbandonando Parigi, Zola avrebbe detto: «Ritornando nell'autunno prossimo troverò la situazione cambiata. Io attendo indiscrezioni dall'alto, perchè il numero di coloro che sono a conoscenza del segreto è troppo grande.»

### L'impressione a Berlino

Berlino, 31. — La fase gravissima in cui all'improvviso è entrata la questione Dreyfus, ha destato anche qui il più vivo interesse. In questo momento appare doppiamente significativa la circostanza che la Germania non ha mai sentito la voce che il colonnello Schwarzkoppen ha ricevuto le sue informazioni dal maggiore Esterhazy e soltanto da questo. Nemmeno la pubblicazione del cav. Casella che designava apertamente ed in maniera assoluta Esterhazy come il vero traditore, ha subito alcuna smentita. Si rileva che il colonnello Schwarzkoppen non ha fatto che il suo dovere, procurandosi le sue informazioni come meglio poteva e che

tutti gli addetti militari avrebbero agito così. In pari tempo si rammenta però che il conte Münster, ambasciatore tedesco a Parigi, aveva comunicato già molto tempo addietro in luogo competente che il governo germanico è pronto a dare in via confidenziale informazioni e spiegazioni intorno alle questioni che sono in nesso con la faccenda Dreyfus. Il governo francese non ha finora approfittato di quest'offerta. Ora però che tutto il tessuto di menzogne è squarciato dalla confessione del tenente colonnello Henry, la verità si farà strada anche senza la cooperazione da Berlino.

### IL SUICIDIO DI HENRY

#### Egli sarebbe stato pagato

Parigi, 1. La notizia del suicidio del colonnello Henry si diffuse nei pubblici ritrovi ieri sera dopo la mezzanotte. In sulle prime non vi si prestava fede ma, poscia, fu confermata dai supplementi dei giornali.

Le ferite prodottesi sono due; una è la più lunga.

L'agonia deve essere stata molto breve. Henry prima di suicidarsi si staccò dalla giubba i distintivi di colonnello. Si assicura che in seguito agli ultimi avvenimenti Zola scriverà un'altra lettera, in cui denuncerà altri personaggi. Si va facendo strada la convinzione che Henry per scrivere la lettera sia stato pagato.

### IMPORTANTI PARTICOLARI

#### Il suicidio venne facilitato

Parigi, 1. — I primi particolari si poterono raccogliere solo stamane dai giornali.

Il *Matin* racconta che gli si lasciò nella cella, fra gli oggetti di toilette, per inavvertenza oppure con intenzione, un *necessaire* contenente anche due rasoi.

#### Prima del suicidio

##### Come avvenne

Parigi, 1. — Ieri mattina l'Henry sembrava inebrito; era prostratissimo. Verso le tre pomeridiane di ieri un ufficiale di stato maggiore lo visitò e rimase con lui fino alle quattro.

Gli avrebbe chiesto una memoria giustificativa.

Nell'uscire dalla cella disse all'ufficiale di servizio:

«Non disturbatelo! deve lavorare! Alle ore cinque l'ufficiale di servizio dovendogli comunicare un ordine, penetrò nella cella. Lo trovò disteso in mezzo ad una pozza di sangue che gli era uscito dalla gola; l'Henry si era tagliata la carotide con un rasoio.

Il colpo fu violentissimo perchè recise completamente l'arteria sinistra e toccò l'altra.

L'Henry dovette colpirsi stando seduto su un seggiolone dal quale poi precipitò.

Lasciò parecchie lettere per la moglie, per il ministro Cavaignac, per Boisdeffre e per altri.

### La constatazione legale del suicidio

Parigi, 1. — Il commissario di polizia ha proceduto oggi nel carcere di Mont-Valerien alle contestazioni legali del suicidio di Henry.

Fu sequestrato il rasoio di cui Henry si servì per tagliarsi la gola. I medici dall'esame delle ferite constatarono che la morte di Henry fu istantanea.

### Il dolore della moglie

Parigi, 1. — La moglie di Henry, prontamente avvisata della catastrofe, si recò alle undici a vedere il cadavere collocato sopra un letto da campo.

La scena è stata straziante, e la povera signora venne subito condotta via.

#### I commenti

Parigi, 1. — L'impressione a Parigi è in tutta la Francia è enorme.

Quasi tutta la stampa si pronuncia per la revisione.

Roma, 1. — La notizia del suicidio del tenente colonnello Henry destò qui una vivissima impressione.

Se ne parla da per tutto e i commenti sono svariati, specie nei circoli finanziari dove si teme che il nuovo aspetto dell'affare Dreyfus possa dar luogo a complicazioni internazionali.

### Un opuscolo di Panizzardi

Roma, 1. — In seguito all'arresto e alle nuove fasi in cui è entrata la questione Dreyfus, si assicura che il colonnello Panizzardi, già addetto militare alla nostra ambasciata a Parigi, ha chiesto nuovamente al ministro della guerra la facoltà di pubblicare una memoria a schiarimento e difesa della propria condotta.

### Il complice di Henry

Napoli, 1. — Il signor Enrico Casella, che fu il primo a rivelare sul *Sicilo* che Schwarzkoppen gli aveva dichiarato

falso il documento letto da Cavaignac, scrive oggi ai giornali che il complice di Henry è Da Paty de Clam.

### Il Casella esclama:

«Allora la stampa *chauvine* mi disse venduto e spie, oggi la verità arriva.»

### Si parla di altri arresti

Parigi, 1. — L'*Aurore* scrive: Si vociferava dell'arresto di Da Paty de Clam.

Sono probabili le dimissioni di Gonse e di altri.

### Ciò che dice l'amante di Esterhazy

Parigi, 1. — Il *Petit-bleu* pubblica un'intervista coll'amante di Esterhazy, Margherita Pays, la quale disse che il suo amante è il capro espiatorio dello Stato Maggiore, composto di inetti. E' grottesco credere che Esterhazy possa essere l'autore del *bordereau*!

Esterhazy può essere impunemente insolente!

Si avranno altre sorprese e si saprà tutto!

### Sarrien e Cavaignac

Parigi, 1. — Il ministro di giustizia Sarrien si recò stasera da Cavaignac ed ebbe con lui una conferenza.

Da persone che avvicinarono Sarrien vien detto che in questo colloquio si parlò specialmente della revisione del processo Dreyfus, dalla quale a quanto si afferma, i due ministri non sarebbero alieni.

### Interpellanza — Partenza

Parigi, 1. — Parecchi deputati parteciparono fino da ora a Cavaignac che alla ripresa dei lavori parlamentari interpellarono intorno all'affare Henry.

Felix Faure è partito per l'Avre nel pomeriggio.

### La morte di un vecchio

#### e benemerito funzionario

##### delle ferrovie

L'altro ieri (31 p.p.) è morto a Bologna il comm. Vittorio Patocchi, savoiardo, ottantunenne. Percorse la carriera nelle ferrovie fino ad altissime cariche. Impiantò le prime officine dello Stato in Torino. Merce le sue invenzioni meccaniche ferroviarie ottenne la medaglia d'oro all'Esposizione di Torino del 1857. Coadiuvò il Sommeiller nel trafafo del Frejus.

### Un'altra catastrofe sulle Alpi

#### Il crollo di un rifugio

Bolzano, 31. — A Sentino è rovinato un rifugio alpino costruito in pietra, mentre vi si trovavano 20 agricoltori riparatisi. Soltanto due degli infelici furono estratti vivi, gli altri perirono miseramente sotto la macerie.

### Le dimostrazioni a Crispi in Sicilia

Messina, 31. — Ieri sera l'on. Crispi al teatro Vittorio Emanuele, venne fatto segno ad una simpatica dimostrazione alla fine dello spettacolo.

Cessati gli applausi, l'on. Crispi ringraziò dicendo: «Grazie della calda ed affettuosa dimostrazione della vostra patriottica città. Ricordo che gli inni del popolo e della monarchia debbono andare sempre insieme, poichè il primo ricorda la via della libertà, dalla quale non dobbiamo allontanarci; la seconda fa presente la nobile famiglia vissuta sempre col popolo e per il popolo italiano.» Applausi prolungati salutarono queste parole.

Catania 31. — Proveniente da Messina, oggi l'onorevole Crispi, che era diretto a Siracusa, si fermò un'ora alla nostra stazione, dove venne accolto dalle autorità, dal senatore Carnazza, dal deputato Cianciolo, dalle Associazioni, con bandiere e musica, e da immenso pubblico alle grida di: *Viva Crispi!*

Le navi ancorate nel porto isalarono il pavese.

L'on. Crispi ricevette nel vagone le autorità e gli amici.

Il sindaco gli portò il saluto della città.

L'on. Crispi, fattosi allo sportello, ringraziò il pubblico della dimostrazione fattagli. Ricordò le pagine gloriose di Catania nel 1837, 1848 e 1860.

Risortì gli operai a non farsi trascinare da miraggi del socialismo, di cui alcuni si servono per mestiere di vivere alle spalle dei lavoratori.

Disse: «Educate ed istruite gli operai facendo loro comprendere che la lotta contro la borghesia è un delitto, giacchè dal 1789 ad oggi si devono alla borghesia le pubbliche libertà, e specialmente tale lotta deve cessare in Sicilia per incoraggiare la borghesia ad impiegare i capitali nelle industrie e nei commerci, che formano la ricchezza delle Nazioni.

«Concluse esortando la gioventù a consacrare le loro idealtà alla grandezza della patria».

Vivissime acclamazioni accolsero queste parole.

### Alle Filippine

Londra, 1. — Il *Morning Post* ha da New York: Il capo degli insorti, Aguinaldo, diresse alle Potenze un proclama chiedente il riconoscimento della Repubblica delle Filippine.

Madrid, 1. — Il presidente dei ministri, Sagasta, annunciò al consiglio dei ministri che l'ammiraglio americano Dewey chiese di riaprire al commercio i porti delle Filippine.

## Cronaca Provinciale

### DA FAEDIS

#### Niente dimissioni

Ci scrivono in data odierna: Sono assolutamente prive di fondamento le voci corse (e fatte correre da questi amici di don Albertario minore) di dimissioni del sindaco e dei consiglieri liberali, in seguito al risultato dell'ultima votazione.

### DA SUTRIO

#### Grave disgrazia Forestieri in Arta - Sagra

Scrivono in data 1.°: Giunge notizia da Vaischinchir (Austria) di una grande disgrazia colà avvenuta. Da un'armatura, alta venti metri, caddero diversi muratori, che rimasero morti o feriti.

Di questi ve n'è uno di Sutrio, certo Straulino Gio. Batta, ventenne, che rimase morto; un altro giovane di Ampezzo gravemente ferito, e uno di Prato Carnico pure ferito.

Continua l'affluenza dei signori villeggianti ad Arta; giornalmente ne partano, ma giornalmente ne arrivano di nuovi: v'è grande animazione; stagione splendida!

Domenica p. v. a Palazzo vi sarà l'annuale sagra con gran mercato.

### DAPALMANOVA

#### Ribellione

Giuseppe Pitton fu Andrea d'anni 35 da Latissana e Pietro Garbin fu Beniamino d'anni 34 da S. Gregorio di Ona furono arrestati perchè in borgo Udine avendoli il cursore comunale Luigi Sommaggio dichiarati in contravvenzione ed invitati a seguirlo in Municipio, essendo privi di licenza per la vendita di oggetti di cancelleria, lo afferrarono per le braccia e pel collo e lo minacciarono con pugni onde ottenere l'intento di impedirgli di portare in cortile del Municipio carro, cavallo e merce.

Il Garbin fu poi trovato in possesso di una roncola.

### DA CLAUT

#### Truffa

Il pregiudicato Giuseppe Rocchi venne denunciato perchè spacciandosi falsamente per negoziante facevasi spedire con promesse di pronto pagamento tanto burro per lire 80 da Vittorio Bozzan, convertendo l'importo per uso proprio. Le lettere del Rocchi vennero sequestrate.

### DA CAMINO DI CODROIPO

#### Vandalismi

Ignoti entrati nel fondo di G. B. Ferandini, tagliarono e lasciarono al suolo 25 piante di gelso e 25 di viti, recando un danno di lire 250.

### DAL CONFINO ORIENTALE

#### Un disgraziato accidente

Si ha da Gorizia 1.° Il signor B. padre al Segretario della nostra Camera di Commercio, si era recato giorni sono a Trieste per assegnarsi ad una operazione oculistica. Sfortunatamente gli accadde di fratturarsi una gamba appena giunto a quella Stazione inceppando in un palo, per modo che dovette essere ricondotto a Gorizia, e mediante lettiga portato a casa sua differendo l'operazione agli occhi a momento più propizio.

### Il suicidio di Cormons

Il vecchio suicidatosi martedì a Cormons era Antonio Knez, l'autore dell'attentato del 19 novembre 1897 contro il s.g. Dato Veschi, segretario comunale di Gorizia.

La corrente di repulsione e di antipatia destata dal fatto odioso, si era venuta accendendo nel sentimento di soddistatta giustizia colla condanna del reo, e più ancora si era attutito il ricordo per il completo fortunato ristabilimento dell'agredito. E' ora il vecchio Knez scontata la pena, avrebbe potuto vivere in pace. Ma pare che il suo cervello già poco solido prima, fosse ora del tutto conturbato.

Uscito sabato dalle prigioni di Gradi, non dopo gli otto mesi di reclusione, ai quali era stato per effetto del ricorso ridotta la prima condanna di 14 mesi, egli si era recato a quanto diceva, a Trieste. Poi martedì si era portato a Cormons, ed aveva fatto chiamare colà

il guardiano dalle carceri signor Oblak per far testamento.

Quando quello venne lo rimproverò per non avere portata della carta; al che questi obiettò che carta se ne trovava ben anche a Cormons.

Il Knez dettò il suo testamento, poi senza che l'Oblak se ne avvedesse spiccò un salto dalla finestra dell'albergo al «Leon d'Oro» e piombò sfraclato.

Povero diavolo!

Il Knez aveva 77 anni; era nativo di S. Michele di Sessana. Fu per lunghi anni portiere alla civica Casa dei poveri a Trieste. Poi fatta una eredità o una vincita di qualche rilievo, abbandonò il posto, e sbalzato in una vita alla quale non era avvezzo, pare incominciassero da allora per lui lo squilibrio mentale conchiuso nell'atto disperato di martedì.

## Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Settembre 2 Ore 8 Termometro 15.6  
Minima aperta notte 11. — Barometro 759.  
Stato atmosferico: bello  
Vento NE. Pressione crescente  
ERI: vario  
Temperatura: Massima 24.5 Minima 16.8  
Media: 19.52; Acqua caduta mm.

### Effemeride storica

2 settembre 1686

Leandro Colloredo nato a Colloredo di Montebano il 9 ottobre 1689 viene da Innocenzo XI nominato cardinale.

Un biografo, trova un nesso tra questa nomina e la caduta di Bada avvenuta quel giorno.

Ecco le parole:

«Nel giorno stesso, e fu il 2 di settembre 1686, in cui l'esercito cesareo si impadronì di Bada Città e fortezza, delle più ardue ad espugnarsi tra quelle che riguardano le frontiere dell'Ungheria, il medesimo Santo Pontefice avendo avuto, come fu fama appresso a molti, dal signor Iddio special rivelazione di quel insigne e vantaggiosa vittoria, radunò il Consistorio segreto ed ivi ereditò ventisette cardinali scelti da più savi, disciplinati e dotti ecclesiastici che avesse allora la chiesa di Dio, e furono tanti lumi, per cui si accrebbe in tutto il mondo cattolico l'allegrezza, e la festa che rese gli il fausto nuncio dell'accennato trionfo. In sì bel numero di sacri Porporati venne annoverato il Padre Leandro Colloredo della congregazione dell'oratorio di S. Filippo Neri, e questa sua esaltazione fu da tutti gradita, fuorchè dall'amal servo di Dio, il quale fece quanto gli fu lecito fare per sottrarsene.»

### Assemblea

#### della Società operaia

In osservanza della disposizione dell'art. 36 dello Statuto sociale, i soci sono invitati in assemblea generale di seconda convocazione nel giorno di domenica 4 settembre p. v. alle ore 11 ant. nel Teatro Nazionale.

#### Ordine del giorno

«Riforme allo Statuto per regolare la corrispondenza dei sussidi continui.»

#### «In Alto»

Sommario del n. 5 — 1 settembre: Invito e programma del XVIII Congresso — Prima salita al Teglada, ing. G. Bearzi — Escursione sociale al Mitagkofel e Jof di Miezegnot, ing. G. Bearzi — Per la storia alpinistica (V. Stanig), C. — Carta d'Italia, C. — Circolo speleologico ed idrologico: Una sorgente d'acqua sulfurea in Val Sottana, A. Lazzarini; L'abissio di Teramonte, A. Lazzarini; Analisi chimica del Gaudio di pipistrelli di S. Giovanni d'Antro, G. Nalino — Società Alpina Friulana: Verbale di assemblea, Biblioteca — Salite di monti nostri o a noi vicini (Brentoni, Volaj), Jof del Montasio — Guide, ricoveri e sentieri — Strade e ferrovie — Alberghi e soggiorni — Varietà — Bibliografia.

### Pagamenti per conto del tesoro

Il ministero delle poste e telegrafi intorno al pagamento, per parte degli uffici dipendenti dei mandati, buoni ordinati, ecc. a favore di ditte commerciali, ha emanato le seguenti disposizioni:

«Ogni pagamento a favore di ditte commerciali dovrà sempre e in ogni modo essere subordinato alla produzione dell'attestazione della Camera di Commercio e della circolare delle ditte autentiche dalla Camera stessa contenente non solo l'indicazione del modo con cui la ditta creditrice commercia almente firma, ma anche l'indicazione della persona che legalmente la rappresenta e che quindi è autorizzata a riscuotere per essa.

Tale documento dovrà essere di data recente e sarà unito volta per volta al titolo di spesa pagato, affinché tanto il ministero del tesoro che la Corte dei conti siano in grado di accertare la regolarità dell'eseguito pagamento».

Martedì

matrimonio

Riva con i

Agli sposi

Per

Il bollettino

Paoli è no

di fisica e

nel riparto

allievi della

nel 1898 9

ha tre; i

ha 20; (n

Trosc, a

dogane a

P

Rileviamo

comprovino

dopo quat

ventiva, è

di Consigli

tra sera.

L'altro

certo Fed

a nolo da

valli Pisto

un cavallo

Racconti

dere venut

tore inco

richiesto,

informò i

il Tonelli

mentre fa

prese la c

condotto

rire la te

Quest'a

stesso Gio

Un gior

alle prim

sentazioni

fuori por

dergli il

cinquanta

portato i

la bestia

signor M



## Corriere dello Sport

## La gita notturna di domani a Tricesimo

Come abbiamo annunciato domani sera avrà luogo una gita a Tricesimo. Si partirà dalla Porta Gemona alle ore 20 (8 pom.) per Tavagnasco a Tricesimo ove a quanto mi consta si preparano delle sorprese.

Se il tempo si manterrà come lo è oggi certo avremo una gita splendida. I non soci del T. C. C. I. che desiderassero prender parte alla gita sono pregati a voler inscrivere presso il console del Touring Club, Luigi de Agostini in via Cavour.

Dunque... tutti a Tricesimo.

## Regata a vela e a remi a Trieste

Domenica mattina nel golfo di Trieste si terranno regate a vela.

Per la regata a vela oltre ai yacht di Lussino e dell'Istria, ve ne sono alcuni di Venezia.

Anche per la regata a remi che si terrà nel pomeriggio vi sono molte iscrizioni.

Sono già arrivati i simpatici canottieri baresi del «Barion club», i fiorentini della «Libertas», vincitori del campionato italiano in outrigger a quattro; anche le imbarcazioni sono già arrivate.

Sono attesi i veneziani della «Bucin' toro», che come lo furono a Torino saranno certamente anche a Trieste, competitori temibilissimi per i fiorentini. Il celebre campione skiffista torinese Pietro Umberto, è atteso assieme al conte Moroni del club «Remo» di Roma.

Fra i villeggianti di Barcola si è costituito un comitato, per organizzare l'illuminazione delle ville e delle case del villaggio.

## La riunione di S. Siro a Milano

L'Ippodromo di San Siro, dopo un lungo periodo di chiusura, per le soprese riunioni di maggio, giugno e luglio, aprirà prossimamente i suoi cancelli per la riunione di settembre.

E' questa la riunione che negli scorsi anni aveva luogo ad Erba indetta dalla Società dell'Epilpi col classico St. Leger, il premio Epilpi per i puledri di due anni e tutte le altre corse, ora indetta dalla Società Lombarda con aumentate allocuzioni per un ammontare di premi di circa 40.000 lire.

La riunione avrà luogo nei giorni 18, 20 e 25 settembre. Intanto nei giorni 4, 8 e 11 si correrà a Torino, da dove le scuderie si porteranno direttamente a San Siro.

## Congresso della «Pro Montibus»

L'associazione ha lo scopo di proteggere le piante e favorire il rimboschimento.

La sede centrale è a Torino presso il Club Alpino Italiano, via Alfieri 9. Presidente onorario: Sua Maestà il Re.

Il primo convegno dei soci della «Pro Montibus» e di quanti sono studiosi cultori del rimboschimento o convinti protettori delle piante, avrà luogo in Torino nei giorni 17, 18, 19 prossimo settembre.

La recente costituzione della Società non permette, per la brevità del tempo, di indicare un formale congresso in cui tutti si possano svolgere i vasti argomenti che la interessano.

La prossima riunione sarà come la pubblica presentazione della nuova Associazione, varrà ad affermare la serietà ed elevatezza del suo scopo, e le discussioni amichevoli di importanti questioni saranno il preludio di un'operosità attiva ed efficace.

In tale circostanza avrà luogo pubblicamente, e per la prima volta in Italia, la Festa degli Alberi che presso altre nazioni ha carattere di eccezionale solennità.

Per finire. Due automobilisti s'incontrano al parco.

- Quanti oggi?
- Trentasette all'ora.
- Chilometri?
- No! pedoni rovesciati.

B. C. Cletto

## LIBRI E GIORNALI

## Emporium

Questa eccellente Rivista, senza venir meno al proprio giudizioso programma, dappoi che, anche ora, con accurati studi sullo scultore francese Rodin e il celebre critico inglese Ruskin, tratti di arte e di letteratura straniera; dedica principalmente il suo fascicolo di agosto al centenario leopardiano, con due ragguardevoli articoli, i quali, nella loro

parte iconografica, ricchissima, racchiudono illustrazioni di massima interesse, molte delle quali anche per la loro novità.

Ne diamo il sommario: Artisti contemporanei: Augusto Rodin. Robert Sand e P. B. (con 11 illustrazioni).

Illustratori contemporanei: J. H. Ruskin. Helen Zimmern (con 20 illustrazioni).

Nel centenario di Giacomo Leopardi: saggio di una iconografia leopardiana, G. Farnagalli (con 60 illustrazioni).

— Giacomo Leopardi e l'anima moderna. F. Momigliano.

La lavorazione elettrica dei metalli, L'Electricista (con 7 illustrazioni).

## AVVISO SCOLASTICO

## Scuole di ripetizione

Nel Collegio Paterno si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e di Scuola Tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio. Le lezioni, sono impartite da appositi professori.

## Corso speciale di matematica e francese

Si accettano anche esterni.

Retta mensile modicissima.

## Telegrammi

## Gravissima situazione in Serbia Alla vigilia della rivoluzione

Belgrado, 1. — La situazione è gravissima e minaccia di scoppiare da un momento all'altro una rivoluzione antidinastica.

Si son fatti in questi ultimi tre giorni centinaia di arresti politici, in seguito alla scoperta d'un complotto vastissimo e da lunga mano preparato, per uccidere il re Alessandro, suo padre, l'ex re Milan, al quale si devono i successivi colpi di Stato che hanno tolto ai serbi ogni libertà e ogni parvenza di popolo retto costituzionalmente.

Nella congiura sono implicati parecchi ufficiali.

La partenza precipitosa di re Alessandro in questi ultimi giorni era dovuta alla scoperta fatta, per cui temevasi per la sua vita.

Trattavasi di dar l'assalto nottetempo al Konak.

Si sarebbe proclamato poi dai congiurati a re di Serbia il principe Nikita con la scritta: «Popolo serbo, questo è il tuo re». La polizia ne confisca ogni giorno — ed è accertato che tali ritratti provengono dal Montenegro.

Fiume, 1. — Scrivono da Cettigne che moltissimi profughi serbi continuano ad arrivare dalla Serbia nel Montenegro dove chiedono rifugio.

Narrano che la situazione in Serbia è gravissima e che gli uffici pubblici e il palazzo reale a Belgrado sono guardati dall'artiglieria, con cannoni a mitraglia.

## A proposito della pace

## Civiltà turca

Costantinopoli, 1. — Abbas Abdallah pascia, un vecchio turco ricchissimo di Bitlis, impazzito, si chiuse con le proprie donne nell'harem in un padiglione del suo giardino e lo incendiò dopo aver lanciato dappertutto petrolio.

Le infelici odalische morirono tutte bruciate insieme al pascia.

La scomparsa di Du Paty de Clam

Parigi, 1. — Du Paty de Clam è scomparso da Parigi, credesi si sia recato in Svizzera.

L'ex presidente Casimir Perrier farebbe rivelazioni

Parigi, 1. — Casimir Perrier scenderebbe dal riserbo che si era imposto e dicesi imminente da parte sua gravissime rivelazioni.

Torna a confermarsi che Perrier si dimise da Presidente della Repubblica, ripugnandogli la condanna di Dreyfus.

## LA VELOCE

SERVIZIO POSTALE coll'America Meridionale

Partenze da Genova:

Per Plata l'8, 22 e 28 d'ogni mese. Per Brasile, il 12, 22 e 28 d'ogni mese. Linea dell'America Centrale, il 3 e 15 di ogni mese.

GENOVA, Piazza Nunciata, 18, per passeggeri di 1 e 2 classe.

Via Andrea Doria, 64, 66, 68 Rossi per passeggeri di 3 classe. Subagenzia in Udine signor Nodari Lodovico, Via Aquileia N. 29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Steffano Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Giovanni, via Cividale, 55 — PORDENONE, Ballini Bernardino, corso Vittorio Emanuele, 412.

## LA SARTORIA

LUIGI CHIUSI E FIGLIO è trasportata in via Cavour n. 36.

## Bollettino di Borsa

Udine, 2 settembre 1898

| Rendita                         | 1 sett. | 2 sett. |
|---------------------------------|---------|---------|
| Ital 5% contanti ex coupon      | 99.50   | 99.85   |
| do do fine mese                 | 99.65   | 99.75   |
| detta 4 1/2%                    | 107.7   | 108.    |
| Obbligazioni Asse Eccl. 5%      | 99.50   | 99.75   |
| Obbligazioni                    |         |         |
| Ferrovie Meridionali ex coupon  | 334     | 334     |
| do do fine mese                 | 320     | 320     |
| Italiano 3%                     | 504     | 508     |
| Fondaria d'Italia 4%            | 514     | 514     |
| do do fine mese                 | 451     | 451     |
| Banco Napoli 5%                 | 405     | 405     |
| Ferrovie Udine-Pontebb.         | 521     | 521     |
| Fondi Cassa Risparmio Milano 5% | 102     | 102     |
| Prestito Provincia di Udine     |         |         |
| Azioni                          |         |         |
| Banca d'Italia ex coupon        | 933     | 937     |
| do do fine mese                 | 130     | 130     |
| di Udine                        | 133     | 133     |
| Popolare Friulana               | 43      | 33      |
| Cooperativa Udinese             | 1350    | 1350    |
| Cotonificio Udinese             | 224     | 230     |
| do do fine mese                 | 70      | 70      |
| Società Tramvia di Udine        | 725     | 727     |
| ferrovie Meridionali            | 625     | 625     |
| Mediterannea                    |         |         |
| Cambi e Valute                  |         |         |
| Francia cheques                 | 107.75  | 107.65  |
| Germania                        | 131     | 122.90  |
| Londra                          | 27.12   | 27.11   |
| Austria - Banconote             | 2.26    | 2.25.75 |
| Corone in oro                   | 1.13    | 1.12    |
| Napoleoni                       | 21.50   | 21.47   |
| Ultimi dispaoci                 |         |         |
| Chiusura Parigi                 | 92.60   | 93.15   |

Il Cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 2 settembre 1898.

La BANCA DI UDINE, che ora e sonda d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARANTA gerente responsabile

## LOTTERIA DI TORINO

Sono in vendita gli ultimi e più fortunati biglietti

DUE MILIONI

di premi in contanti, esenti da ogni tassa, garantiti da Boni del Tesoro si estrarranno

IL 15 SETTEMBRE CORR.

Il nuovo metodo di sorteggio, chiaro rapido e semplicissimo assicura un premio ogni Cento biglietti e ogni cento quinti di biglietto.

I Biglietti costano Cinque lire, i Quinti di Biglietto costano Una lira.

Si vendono in Torino dal Comitato (Sezione Lotteria)

In Genova dalla Banca Fratelli Casarato di F.cco, Via Carlo Felice 10

Nelle altre Città dai principali Ban- chieri e Cambiovalute.

Fate acquisto di biglietti fin che siete in tempo.

In Udine presso: Lotti e Miani, piazza Vittorio Emanuele — Giuseppe Conti, cambio valute, Via del Monte.

## Casa da vendersi

in via Palladio n. 9 con 9 locali e bottega pianoterra.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio annunci di questo giornale.

## Piano d'Arta

(Carnia) Stazione balneare

## ALBERGO POLDO

metri 500

Acque pulite, solfidrico magnesiache

Albergo rinomato, amena posi- zione, comodi alloggi, ottimo ser- vizio, prezzi modicissimi. Grandiosa sala da pranzo, salotto da musica e lettura. Bigliardo, Lawn Tennis. Servizio proprio di carrozze per la Carnia e per gita.

Posta e Telegrafo

Medico Direttore

Tullio dott. Linzi

Conduttore proprietario

Ossvaldo Radina-Dereatti

Il dott. Giuseppe Muraro

tiene il suo nuovo Ambulatorio per le Malattie della pelle in via Villalta N. 37 tutti i giorni meno i festivi alle ore 2 1/2 pom.

Le consultazioni sono gratuite per i poveri ogni martedì, giovedì e sabato.

La Giustizia

organo degli interessi del ceto legale in Italia, diretto dall'avv. Vito Luciani. Direzione e amministrazione via Corso 18. E' uscito il n. 35 anno X del 30-31 agosto 1898.

E' un ottimo giornale giuridico che si pubblica in Roma ogni mercoledì.

## Fiori d'arancio

Martedì in Cassacco si unirono in matrimonio la gentile signorina Paolina Riva con il sig. Rodolfo Moreschi. Agli sposi sinceri auguri.

Alcuni amici

## Personale scolastico

Il bollettino della P. I. rana che Pier Paoli è nominato titolare della cattedra di fisica e chimica al Liceo di Udine; nel riparto delle Borse di studio agli allievi delle scuole normali del Veneto nel 1898-99 (nelle femminili) Udine ne ha tre; San Pietro al Natissone ne ha 20; (nelle maschili) Sacile ne ha 12.

## Nelle dogane

Troso, fu nominato volontario nelle dogane a Udine.

## Podrecca assolto

Rileviamo con piacere che il nostro comprovinciale signor Guido Podrecca, dopo quattro mesi di detenzione preventiva, è stato proscioltto dalla Camera di Consiglio e rilasciato in libertà l'altra sera.

## Due tiri birboni

L'altro ieri un tizio, qualificatosi per certo Federico Tonelli, chiese ed ottenne a nolo dall'oste e noleggiatore di cavalli Pietro Chiaranz, sul viale Venezia, un cavallo con vettura.

Recatosi a Palmanova, tentò di vendere veicolo e buccello, ma il compratore insospettitosi pel modesto prezzo richiesto, tergiversò e chiese tempo ne informò i carabinieri i quali invitarono il Tonelli a recarsi nel loro ufficio. Ma mentre facevano la strada, il Tonelli prese la fuga. Inseguito e raggiunto fu condotto in carcere in attesa di chiarire la tentata vendita.

Quest'altro cassetto è toccato allo stesso Chiaranz.

Un giovanotto, tal M., che non è alle prime armi in simili imprese, presentatosi al signor Giuseppe M. retti, fuori porta Venezia, lo pregò di cederli il suo cane, che fu valutato lire cinquanta, assicurando che gli avrebbe portato i quattrini appena consegnata la bestia ad un cliente di Cividale. Il signor Moretti annui ed il giovanotto, ritirato il cane ebbe a nolo dal sopradetto Chiaranz vettura e cavallo... a via. Finora non si vide di ritorno, né cane, né cavallo... né le lire cinquanta!

## Ribaltamento

Ieri verso le 4 e mezza pom. la Corriera di Nimis (a carrozza antichiana) partiva, come al solito, dall'Albergo «Al Telegrafo» ove ha il suo recapito. Il carrozzone era pieno, zeppo di gente, specialmente di donne, e di parecchie persone civili; senonché quando fu rimesso al palazzo Antonini e vicino all'osteria «Al tre Re» una delle ruote del carrozzone s'impigliò nel binario della tramvia e andò in pezzi, determinando così il ribaltamento e la rottura anche del timone.

Si può immaginare lo spavento e le grida della gente che uscì a stento dal carrozzone andato a finire a ridosso dell'osteria; fortunatamente, all'interno di una donna che venne assistita «Al tre Re» nessuno si fece male, e tutti proseguirono il loro viaggio con una giardiniera. Quella donna riportò qualche contusione non grave.

## Teatro Nazionale

Questa sera riposo. Domani rappresentazione.

## Stabilimento Bacologico

Dott. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari.

Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

## Stagionatura ed assaggio delle sete

Sete entrate nel mese di agosto 1898  
Alla stagionatura:  
Greggie Colli N. 123 K. 12685  
Trame » » » »  
Organzini » » » »

Totale » 123 » 12685

All'assaggio:  
Greggie » » » » N. 384  
Lavorate » » » » » 1

Totale » » » » N. 385

## Cucina Econ. Pop. di Udine

Lo scorso mese si ebbe il seguente spaccio in razioni: Minestre 6271 — Ossi di maiale 232 — Prosciutto 60 — Pane 3180 — Vino e carne 373 — Verdura 258 — Formaggio 30.

Totale n. 10504 razioni da ripartirsi tra la Congregazione di Carità — Comitato protettore dell'Infanzia — Stabilimenti privati — elargizioni private presso la stessa cucina.

## Storia pietosa

Un ragazzo d'anni 13, certo Valentino Zilli fa Gio. Battista dei Casali dei Veris (S. Gottardo) partì nella sera del 5 maggio p. p. per Bellina (Bosnia) coll'imprenditore di lavori Giuseppe Pontoni, pure di San Gottardo.

Ammalatosi frattanto, dal suo padrone venne rimandato a Udine; egli era affetto da febbri malariche. Arrivò alla stazione ferroviaria, nella notte sopra ieri alle 1.30, stando in viaggio per ben quattro giorni, in uno stato da far pietà e tanto che ad un certo punto in una stazione ferroviaria non volevano caricarlo in treno e quindi perdette una giornata.

Alla nostra stazione il povero ragazzo raccontò le orribili sofferenze patite durante il viaggio specialmente per la grande sete; infatti lo si vedeva assai gonfio e più ancora la gamba. Due signore che trovavansi alla stazione si impietosirono dell'infelice e lo fecero condurre a San Gottardo mediante vettura.

Si può immaginare come stette la madre sua ricevendolo in quelle condizioni e udendo dalla bocca del poveretto i tanti patimenti di cui fu vittima, venendo spedito a Udine così gravemente ammalato!

Il fatto sta che il povero ragazzetto dopo un'ora ch'era arrivato a casa esalò l'ultimo respiro. L'avvenimento ha destato grande e penosa impressione nei terrazzani di San Gottardo e ben a ragione.

Questa mattina alle nove ebbero luogo i funerali.

## Ringraziamenti

La sottoindicata Teresa Valentinuzzi tiene gradito dovere di porgere all'egregio sig. dott. Rieppi la espressione più viva e sincera di sua riconoscenza, e che ta perchè il distinto Dottore, degnissimo Primario in questo Ospedale Civile, praticò ad essa difficile operazione che grazie all'abilità ben concosciuta di lui, è a perfezione riuscita.

Le può dimenticare altresì i Suoi Coadiutori per le premure ed attenzioni usatele in seguito ed a che abbia ad acquistare completamente la desiderata salute.

E non perfetta perenne osservanza di protesta.

Teresa Valentinuzzi ved. Zanelli

Rende grazie il sottoscritto al signor Erminio Venuti per la consegna del portamonete, di sua proprietà, rinvenuto e da lui smarrito.

Antonio Schneider di Sauris

## All'Ospedale

venne ieri medicato Mas Umberto fa Giovanni, d'anni 14, da Udine, fornaio, per ferita lacero contusa alla testa, riportata accidentalmente dichiarata guaribile in giorni cinque.

## CRONACA GIUDIZIARIA IN TRIBUNALE

## Assoluzione

Gio. Batta Gentilini di Moimacco, detenuto per violazione della vigilanza di P. S., venne dichiarato non luogo a procedere per inesistenza di reato; era difeso dall'avv. Caratti.

## Conferma

Giuseppe Villavolpe Visintini di Udine per contravvenzione all'art. 110 legge di P. S., appellante da sentenza del Pretore di Udine del primo mandamento si ebbe confermata detta sentenza.

## Riforma

Lorenzo Gregoretto di Latisana, appellante da sentenza del Pretore di Latisana che lo condannò per furto, si ebbe riformata la sentenza e fu condannato alla sola multa di L. 20.

## Conferma

Giov. Battista Storma di Platichis appellante da sentenza del Pretore di Cividale colla quale fu condannato per furto, si ebbe confermata la sentenza per non aver prodotti i motivi.

## Corte d'appello di Venezia

## Per furti

Bressan Giacinto d'anni 54 di Fontanafredda, molte volte condannato per furti, fu nel 4 giugno condannato dal Tribunale di Rovigo ad un anno e 3 mesi di reclusione per mancato furto. La Corte conferma la condanna.

— Miani Giuseppe di anni 33 di Cividale era stato condannato per furto ad anni due di reclusione dal Tribunale di Udine.

La Corte, applicando l'art. 432 del C. P. per l'avvenuta restituzione degli oggetti rubati, prima di ogni atto del procedimento, riduce la pena alla metà.

## BICICLETTE LE LUCA

Vedi avviso in IV pagina



UDINE

Via Gorghi  
N. 44

# LE BICICLETTE DE LUCA

BICICLETTA  
NOLEGGIO

ottennero la più alta onorificenza  
all'Esposizione ciclistica di Verona che ebbe luogo nel febbraio 1898  
(Medaglia d'argento dorato del Ministero d'Industria e Commercio)

**Modelli ultime novità - Costruzione accurata e solidissima**  
**Riparazioni e rimodernature - Pezzi di ricambio**  
**Accessori, pneumatici, catene, fanali novità a gas acetilene, ecc.**  
**Nichelature e Verniciature**  
**Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno**

**Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro**  
**Fabbricazione e deposito scrigni contro il fuoco**

## LO STOMACO E IL CORSETTO

Il dott. Chapolet, di Lyon, riferisce quanto segue sopra l'influenza nociva che esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo speciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poichè non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chapolet, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le seguenti: il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventare verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombelico. — Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomigliando, più o meno al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una borsa pilorica e subpilorica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più nell'addome finora collocarsi di dietro il pube. — Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause. Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale.

I disturbi meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per difetto di espansione. — Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. — A questi sintomi si aggiunge il **PERISTALTISMO DOLOROSO**; le inferme provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appaiono 3 o 4 ore dopo i pasti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vuotare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, iliaci; si calmano tutti, col decubito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. — Il Chapolet insiste sopra un rumore di *glu glu* molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell'inferma e dalla compressione sullo stomaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemente è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto.

I disturbi chimici consistono in una disposizione alla anacridia.

Finalmente hannovi disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, apprensione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostituendolo con una fascia a mo' di corsetto per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione: lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc.

Domandare alla direzione dello Stabilimento

G. G. Héron - Venezia - Giudecca

Catalogo del CORSETTO (BUSTO) IGIENICO pura lana e maglie confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.

Deposito presso il signor Candido Bruni - Mercato Vecchio, 6

## ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

### ORARIO FERROVIARIO

| Arrivi             | Partenze           | Partenze | Arrivi |
|--------------------|--------------------|----------|--------|
| da Udine a Venezia | da Venezia a Udine |          |        |
| M. 1.52 7.—        | D. 4.45 7.40       |          |        |
| O. 4.45 8.57       | O. 5.12 10.55      |          |        |
| D. 11.25 14.15     | 2 10.50 16.24      |          |        |
| O. 13.30 18.20     | D. 14.10 16.55     |          |        |
| O. 17.30 22.27     | M. 18.30 23.40     |          |        |
| D. 20.23 23.05     | O. 22.25 3.04      |          |        |
| Udine a Pordenone  | Pordenone a Udine  |          |        |
| M. 6.05 9.49       | M. 17.25 21.45     |          |        |
| da Casarsa         | da Spilimbergo     |          |        |
| a Spilimbergo      | a Casarsa          |          |        |
| O. 9.10 9.55       | O. 7.55 8.35       |          |        |
| M. 14.35 15.25     | M. 13.15 14.—      |          |        |
| O. 18.40 19.25     | O. 17.30 18.10     |          |        |
| da Casarsa         | da Portogruaro     |          |        |
| a Portogruaro      | a Casarsa          |          |        |
| O. 5.45 6.22       | A. 8.10 8.47       |          |        |
| A. 9.13 9.50       | O. 13.05 13.50     |          |        |
| O. 19.05 19.50     | O. 20.45 21.25     |          |        |
| da S. Giorgio      | da Trieste         |          |        |
| a Trieste          | a S. Giorgio       |          |        |
| M. 6.10 9.45       | M. 8.30 8.50       |          |        |
| O. 8.55 11.20      | M. 5.— 12.—        |          |        |
| M. 16.15 19.45     | M. 17.35 19.25     |          |        |
| O. 21.05 23.40     | M. 21.40 22.—      |          |        |

(\*) Questo treno parte da Corvignano.

|                     |                     |
|---------------------|---------------------|
| da Udine a Pontebba | da Pontebba a Udine |
| O. 5.50 8.55        | O. 6.10 9.—         |
| D. 7.55 9.55        | D. 9.29 11.5        |
| O. 10.35 13.44      | O. 14.39 17.6       |
| D. 17.6 19.9        | O. 16.55 19.40      |
| O. 17.35 20.50      | D. 18.37 20.6       |

|                    |                    |
|--------------------|--------------------|
| da Udine a Trieste | da Trieste a Udine |
| O. 3.45 7.39       | A. 8.25 11.10      |
| D. 8. 10.37        | M. 9. 12.55        |
| M. 15.42 19.45     | D. 17.35 20.—      |
| O. 17.25 20.30     | M. 20.45 1.30      |

|                     |                     |
|---------------------|---------------------|
| da Udine a Cividale | da Cividale a Udine |
| M. 6.6 6.57         | M. 7.5 7.34         |
| M. 9.50 10.18       | M. 10.33 11.—       |
| M. 12.— 12.30       | M. 14.15 14.45      |
| M. 17.10 17.38      | M. 17.55 8.53       |
| M. 22.05 22.33      | M. 22.43 23.2       |

(\*) Questi treni hanno luogo soltanto nei giorni festivi.

|                |                |
|----------------|----------------|
| da Udine       | da Portogruaro |
| a Portogruaro  | a Udine        |
| M. 7.51 10.—   | M. 8.03 9.45   |
| M. 14.55 17.16 | M. 14.59 17.03 |
| M. 18.24 20.32 | M. 20.10 2.59  |

Colnidozz, Da Portogruaro per Venezia, alle ore 10.10 e 20.45. Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, e il primo e terzo con Trieste.

Tram a vapore-Udine S. Daniele

|               |                  |
|---------------|------------------|
| da Udine      | da S. Daniele    |
| a S. Daniele  | a Udine          |
| R.A. 8.— 9.40 | 8.55 8.32 R.A.   |
| 11.20 13.—    | 11.10 12.25 S.T. |
| 14.50 16.35   | 13.55 15.30 R.A. |
| 18.— 19.45    | 18.10 19.25 S.T. |

## CHI HA BISOGNO

di fare una cura riconsituente ricorra con fiducia al **FERRO PAGLIARI** del prof. Pagliari premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovasi in tutte le farmacie a L. 1.00 la bottiglia.

Trent'anni di continuo incontestato successo, 4000 certificati.

Il Ferro Pagliari è il migliore che possiede la terapeutica. — Prof. Bouchardat. Parigi.

Il Ferro Pagliari è un medicamento tonico e riconsituente per eccellenza. — Clinica Medica di Firenze.

Gratis a richiesta. Importante opuscolo illustrativo.

Pagliari e C. Firenze.

## PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarirle.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

## COLPE GIOVANILI

Trattato di 320 pagine con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

**Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,30 con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio del Giornale di Udine.

# Manuale dell'Uccellatore

contenente i segreti antichi e moderni sulla caccia agli uccelli colle reti, col vischio, coi lacci, col brai, coi trabochetti ecc. ecc.

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale.